

Corso di Studi: "SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE" (id: 1509621)

Classe: LM-74 - Scienze e tecnologie geologiche

LINEE GUIDA 2015

**per la Relazione Annuale dei Nuclei di
Valutazione**

PARTE RELATIVA ALLE AUDIZIONI

III. Qualità della formazione a livello dei CdS

A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata ?	Il Corso di Laurea Magistrale si colloca perfettamente all'interno degli standard europei di riferimento per le Scienze della Terra e fornirà competenze specifiche di tipo specialistico, con particolare riguardo alle discipline geologiche, geo-biologiche, geologico-applicative e petrografiche in ambiente terrestre e marino, allo studio e alla valutazione della pericolosità e del rischio connesso a fenomeni endogeni ed esogeni a grande scala, alla comprensione delle complesse interazioni tra evoluzione tettonica e sedimentazione nei vari contesti geodinamici e alla valutazione e all'utilizzo delle risorse naturali e delle materie prime. Il Corso di Laurea Magistrale prevede una parte comune con insegnamenti volti ad ampliare la preparazione acquisita nel Corso di Laurea di primo livello e a fornire le conoscenze necessarie ad affrontare insegnamenti più specifici. Il laureato acquisirà competenze specialistiche per raccogliere, gestire, analizzare ed elaborare informazioni di tipo geologico relative a problematiche connesse con l'ambiente terrestre e marino con tecniche avanzate di varia tipologia. Il Laureato avrà inoltre la capacità di sintetizzare dati di differente tipologia, anche a carattere multidisciplinare, attraverso l'applicazione dei metodi più moderni e delle tecnologie più avanzate proprie delle Scienze della Terra o ad esse correlate.
gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	Gli obiettivi formativi del corso di laurea sono formulati nel rispetto delle linee guida europee.
il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale ?	Il corso fornirà inoltre ai laureati la capacità di elaborare soluzioni e di sviluppare strategie per risolvere problematiche a terra e in mare, connesse in particolare ai seguenti argomenti: - studio dei processi tettonici, vulcanici e sedimentari attivi; - gestione e difesa dai rischi geologici e idrogeologici in ambiente terrestre e costiero; - applicazioni geologico-tecniche, geofisiche, geomeccaniche e geologico-strutturali connesse all'ingegneria civile nell'ambito di una gestione sostenibile del sistema Terra; - prospezione, valutazione e utilizzo delle materie prime; - ricostruzioni dell'evoluzione degli ambienti marini a seguito dei cambiamenti globali; - distribuzione e caratterizzazione delle morfologie e degli habitat del sistema marino sia costiero che profondo. A tal fine lo studente potrà seguire insegnamenti in indirizzi formativi dedicati, volti a fornire competenze specialistiche in campi specifici, che riflettano le competenze scientifiche e culturali sviluppate nell'ambito di questa sede e le richieste del mercato del lavoro. 1. Geologia applicata, 2. Geologia marina, 3. Geologia generale e Geodinamica. Il corso di Laurea fornirà ai laureati le competenze necessarie per comunicare con chiarezza i risultati delle proprie ricerche e valutazioni ad interlocutori anche non specialisti della disciplina e/o stranieri, attraverso l'utilizzo di una lingua dell'Unione Europea. Il corso fornirà le competenze necessarie alla preparazione di una tesi di laurea con importanti contenuti scientifici e/o applicativi connessi ad uno dei campi di specializzazione previsti nell'ambito delle tre aree.
esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?	Le indagini occupazionali si riferiscono al Sistema Stella (Cineca) e, dall'a.a. 2014-15, al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I dati sugli esiti occupazionali si riferiscono all'indagine 2014 con interviste a 12 mesi dalla laurea. Il 45,5% dei laureati sta partecipando o ha partecipato ad un'attività di formazione post-laurea; il 72,7% lavora, cioè quei laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione (tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.) di cui il 25% prosegue il lavoro precedente alla laurea; nessuno dei laureati è disoccupato; mentre il 12,5% svolge un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo).
esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?	I suggerimenti emersi dagli incontri organizzati dalla Facoltà di Scienze MFN, in collaborazione con Assolombarda, a cui hanno partecipato una ventina di rappresentanti di imprese del territorio, sono stati: - parere positivo sul corso proposto in relazione alle attività produttive del territorio interessate al recepimento dei laureati; - importanza che il laureato abbia adeguate capacità linguistiche, informatiche e relazionali; - ampio apprezzamento per il lavoro di tesi proposto, di cui è stata sottolineata l'importanza. Inoltre è emersa la necessità che i neolaureati possiedano capacità interdisciplinari - con particolare riguardo all'ambito giuridico - che gli consentano di valutare le diverse problematiche andando oltre gli aspetti specifici di loro competenza. È stata anche sottolineata l'importanza che gli studenti acquisiscano capacità di analisi tecnico-economica dei progetti.
sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi ?	La Facoltà di Scienze MFN, in collaborazione con Assolombarda, ha organizzato due incontri (12.07.2007 e 22.01.2008) a cui hanno partecipato una ventina di rappresentanti di imprese del territorio per la presentazione dei principi ispiratori dell'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche in applicazione del DM 270/2004.

B. Miglioramento continuo nei CdS

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia ?	I rapporti annuali degli ultimi 3 anni hanno individuato problematiche e soluzioni relative a: 1 - l'ingresso, il percorso, l'uscita dal cds; 2 - l'esperienza dello studente; 3 - l'accompagnamento al mondo del lavoro. I risultati vengono verificati attraverso gli indicatori di qualità individuati dal PQA, valutazioni studenti, esiti didattici in termini di ingresso, percorso ed uscita. I dati sono riportati nei rapporti di riesame e schede SUA.